

RELAZIONE FINALE

Materia: STORIA

Docente: Fabio Zanin

Classe: 5[^]AC

A.S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, in misura discreta, i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Le studentesse hanno in buona parte raggiunto lo scopo dell'insegnamento della storia nel corrente anno scolastico, cioè di comprendere, sul piano politico e su quello economico, le conseguenze del dominio europeo diffusosi a livello mondiale nella seconda metà del XIX secolo. Le due guerre mondiali della prima metà del Novecento e l'equilibrio delle relazioni internazionali stabilitosi a partire dal 1945 hanno costituito la struttura di base sulla quale sono stati innestati gli altri snodi storici (la decolonizzazione e la nascita della repubblica italiana). La sperimentazione di diversi modelli politici concorrenti è stata l'oggetto di discussioni orientate alla comprensione delle dinamiche del presente.

Abilità

Le studentesse hanno sviluppato in maniera discreta le abilità di analisi storica dei processi oggetto di studio e di alcune delle interpretazioni che ne sono state date, grazie all'ampio spazio dedicato alla lettura e al commento dei brani proposti dal libro di testo. I risultati raggiunti sono abbastanza buoni: alcune studentesse sanno mettere in rilievo con sicurezza le relazioni tra i principali elementi di singoli processi storici o tra processi storici diversi (concomitanti o successivi). Un numero contenuto di studentesse presenta ancora qualche difficoltà di astrazione, fatica a contestualizzare correttamente i problemi trattati e si limita a stabilire sequenze di eventi.

Competenze

Le studentesse usano con discreta precisione il lessico storico, soprattutto quello politico. Un certo numero di loro ha acquisito la capacità di individuare e riconoscere i molteplici aspetti sotto i quali può essere guardato ed analizzato un evento; allo scopo di raggiungere queste competenze, del resto, le studentesse hanno effettuato letture dirette di testi forniti dal manuale. I testi sono stati degli abituali punti di partenza per la discussione critica dei temi trattati durante i colloqui orali nel corso dell'anno.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Le conoscenze acquisite consentono alle studentesse di avere un quadro ampio dei grandi snodi della storia contemporanea, prima nel quadro europeo, poi nel contesto intercontinentale: conflitti mondiali, affermazione dei totalitarismi, Guerra Fredda, decolonizzazione, formazione della repubblica italiana. Si riscontra una soddisfacente capacità di riconoscere rotture e continuità nei processi sotto il profilo politico ed economico e una discreta abilità nel confrontare differenti interpretazioni di un medesimo passaggio storico. La classe è stata costantemente invitata a considerare gli avvenimenti non come sequenze, ma complessi di fatti che, guardati retrospettivamente, sono inseriti all'interno di interpretazioni variabili nel tempo. Ogni passaggio

storico non è stato studiato come un processo immodificabile, ma è stato messo in discussione e analizzato per comprendere il suo valore nel presente.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

MODULI ARTICOLATI IN UNITÀ DIDATTICHE	PERIODO/ORE
Modulo 1. L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE	settembre-ottobre/11 ore
U.D. 1. La progressiva rottura dell'equilibrio delle potenze europee: imperi coloniali e alleanze militari alla vigilia della Grande Guerra	settembre-ottobre/7 ore
U.D. 2. L'Italia liberale: dalla crisi della Destra storica alla fine dell'età giolittiana	settembre-ottobre/4 ore
Modulo 2. GUERRE E RIVOLUZIONI NELLA PRIMA METÀ DEL XX SECOLO	ottobre-marzo/41 ore
U.D. 1. Il trauma della Grande Guerra e le conseguenze della pace	ottobre/10 ore
U.D. 2. Le rivoluzioni russe e la nascita dell'Unione Sovietica: la formazione del totalitarismo stalinista	novembre/5 ore
U.D. 3. Il dopoguerra in Italia: l'ascesa del fascismo	novembre-dicembre/6 ore
U.D. 4. La crisi del '29 e l'ascesa del nazismo in Germania	dicembre-gennaio/4 ore
U.D. 5. Le basi della decolonizzazione: la lunga guerra civile cinese e la lotta per l'indipendenza in India	gennaio-febbraio/4 ore
U.D. 6. La Seconda Guerra Mondiale dalla lunga crisi degli anni '30 al processo di Norimberga	gennaio-marzo/12 ore
Modulo 3. IL SECONDO DOPOGUERRA: IL MONDO BIPOLARE	marzo-maggio/22 ore
U.D. 1. La Guerra Fredda: dalla formazione delle democrazie popolari al crollo del Muro di Berlino	marzo-maggio/11 ore
U.D. 2. La decolonizzazione e il Terzo Mondo	aprile/5 ore
U.D. 3. La Repubblica italiana dal referendum istituzionale a Tangentopoli (1946-92)	marzo-maggio/6 ore

Monte-ore annuale previsto dal curriculum

99

Ore svolte dal docente nell'anno scolastico (fino al 15 maggio 2023)

74 (+ 4 ore di prove scritte)

Educazione civica	Argomenti svolti
Cittadinanza e costituzione/3h	Conferenza del prof. Giorgio Anselmi <i>La guerra in Ucraina. Il ritorno del tragico in Europa</i> (2h) Lo sterminio ebraico come risultato di una mentalità burocratica efficientista (1h)

Metodi

La classica modalità della lezione frontale è stata caratterizzata dalla sollecitazione continua all'interpretazione storiografica dei passaggi storici fondamentale della storia mondiale del XX secolo. Le verifiche orali sono state non solo un'occasione per accertare il livello di assimilazione dei contenuti didattici, ma anche un momento per approfondire il modo in cui il senso di un certo evento si modifica nel corso del tempo, sottoposto com'è a interpretazioni variabili. Il docente ha mantenuto costante l'attenzione delle studentesse ai testi, in particolare a quelli nei quali si traccia un bilancio di un determinato passaggio storico e a quei testi nei quali ci si concentra sugli aspetti socio-culturali che giustificano le scelte degli attori storici. La loro lettura è stata continuamente sollecitata, ma al contempo il docente ha esercitato il ruolo di mediatore, facendo sempre riferimento alla trama concettuale del testo e al contesto in cui esso si cala.

Mezzi

Il manuale di testo (A.M. Banti, *Temi e culture*, vol.3 (*Storia dal 1900 a oggi*), Editori Laterza, Roma-Bari 2019) presenta una gamma abbondante di testi antologici scelti con oculatezza, rispetto ai quali il docente non ha ritenuto necessario operare delle integrazioni; è stata, piuttosto, proposta la visione di video riguardanti momenti significativi della storia della seconda parte del '900. Il docente ha fatto costante riferimento a quei testi, per aiutare gli studenti ad apprendere più facilmente la trama concettuale di alcuni problemi storici aperti e le interpretazioni date.

Spazi

Gli spazi di lavoro sono stati quello "fisico" dell'aula della classe e quello "virtuale" dello spazio Stream di Classroom. Il docente ha fornito spesso alle studentesse indicazioni bibliografiche il cui uso è stato personale. Le ha sollecitato, infine, all'uso attento della rete informatica nella ricerca autonoma di materiali di approfondimento.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Le studentesse sono state sottoposte ad una verifica orale e a due verifiche scritte per quadrimestre. Queste ultime sono state presentate nella forma di una prova oggettiva (domande a risposta multipla, glossario, cronologia, carta muta, domande a risposta breve), o di analisi critica di brevi passaggi testi storiografici previamente analizzati in classe. Le verifiche orali sono consistite nell'analisi dei testi del manuale assegnati in lettura, attraverso la quale è stata appurata la capacità di esporre i termini di un problema storico e di fornirne un'analisi critica; inoltre, le studentesse, divise in quattro gruppi, hanno presentato due lavori in comune per quadrimestre, dedicati alle seguenti tematiche: *Le origini della società di massa*, *Il fascismo*, *Nuovi protagonisti economici e sociali*, *La seconda ondata femminista*.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Fabio Zanin